

Il **TELEVOX 882** effettua le chiamate telefoniche in caso di allarme, ed offre anche nuovi servizi di controllo e comando a distanza, oltre alla risposta automatica di cortesia. Nato da un progetto innovativo, rappresenta la soluzione integrata alle attuali esigenze di comunicazione.

Con la diffusione della telefonia cellulare, la chiamata automatica raggiunge praticamente chiunque in qualsiasi momento. Il comunicatore interviene in caso di allarme, ma non solo: può essere attivato da richieste di soccorso, e può segnalare problemi tecnologici o di alimentazione. La mancanza della tensione di rete, ad esempio, non riguarda solo il sistema di allarme, ma anche frigoriferi, congelatori, sistemi di climatizzazione, in ambito residenziale e commerciale.

Caratteristica fondamentale del **TELEVOX 882** è la facilità di accesso, sia dall'impianto telefonico interno che chiamando dall'esterno: il dispositivo non ha organi propri di comando o visualizzazione, e quindi tutte le funzioni vengono controllate tramite qualsiasi telefono a toni, anche 'cordless', con l'assistenza di menù vocali.

La possibilità di programmare a distanza ogni parametro di funzionamento semplifica la manutenzione e gli interventi necessari quando variano i numeri telefonici.

La registrazione personalizzata di molti messaggi, insieme al ricco vocabolario già disponibile, facilita l'impiego del dispositivo e la comprensione del suo funzionamento; la sicurezza è garantita dal codice numerico a 6 cifre, modificabile a piacere.



Il dispositivo può sorvegliare 5 diverse situazioni di allarme, lo stato di servizio del sistema, la funzionalità dell'alimentazione, ed attivare 3 funzioni a piacere.

La gestione dinamica delle chiamate, con il controllo delle risposte, garantisce la massima affidabilità. Particolarmente utile, soprattutto nel caso di controlli tecnologici, la possibilità di effettuare chiamate che indicano il termine della situazione di allarme: il dispositivo aggiunge la parola *terminato*.

La rubrica telefonica memorizza il nome ed il numero di 10 utenti; le chiamate di allarme vengono indirizzate ad uno o più di questi utenti, secondo le esigenze di segnalazione e le possibilità di intervento. Sono possibili anche chiamate digitali, codificate, a centrali operative di ricezione allarmi. L'esito delle chiamate può essere verificato ascoltando la memoria, a 20 posizioni, con gli ultimi eventi. Vengono annotati tutti gli allarmi, le anomalie di alimentazione, gli stati del sistema di allarme, ed anche il nome di chi interrompe la sequenza delle chiamate.

Le funzioni di risposta automatica sono programmabili a piacere: esistono impostazioni separate per il numero di squilli prima dell'intervento del risponditore, o per la risposta muta, quando è disattivato. Tramite telefono si ottengono informazioni sugli allarmi in corso e sulle funzioni comandate: il dispositivo legge il nome della funzione seguito dalla parola *attivo*. All'esecuzione di un comando, a seconda della situazione, vengono aggiunte le parole *attivo* o *disattivato*.

L'impianto telefonico interno funziona indipendentemente dal comunicatore, che interviene solo in situazioni di allarme o anomalia, per comunicarle all'utente che ha sollevato il telefono.

Il tasto * permette di passare dal comunicatore alla linea esterna e viceversa; le altre funzioni possibili sono suggerite a voce.

Il **TELEVOX 882** è alloggiato in un contenitore compatto, protetto, che contiene anche la batteria; tutte le connessioni di ingresso sono protette contro il taglio ed il corto circuito.

Caratteristiche

- Contenitore in acciaio, dimensioni cm 19 x 19 x 5, con protezione antiapertura ed antirimozione
- Alimentazione 12 V — 40 mA; massimo 120 mA; alloggiamento per batteria 12 V 2 Ah
- Connessione per linea telefonica entrante ed impianto interno
- 6 ingressi bilanciati: 5 di allarme, 1 dello stato della centrale
- 3 uscite logiche comandate tramite telefono, programmabili: stabili / impulsive
- 1 uscita logica che segnala la linea telefonica assente
- 1 ingresso di controllo tensione di rete, con avviso dopo 15 minuti di assenza o ritorno
- Controllo della tensione della batteria locale, con avviso telefonico di *batteria scarica*
- Rubrica di 10 numeri telefonici, e registrazione di 10 nomi associati ai numeri telefonici (2")
- Registrazione di 5 messaggi di allarme (3") ed un messaggio comune di indirizzo (15")
- Registrazione di 3 messaggi identificativi delle funzioni accessorie telecomandate (3")
- Registrazione del messaggio del risponditore automatico (20")
- 2 possibilità di chiamata digitale a centrali operative di vigilanza e telecontrollo
- Programmazione sequenza chiamate indipendente per ogni tipo di allarme
- Programmazione della seconda chiamata, al termine della situazione di allarme
- Controllo toni linea libera - occupata; ripetizione chiamate ai numeri occupati o che non rispondono
- Interruzione della sequenza delle chiamate premendo * * sul telefono che sta ricevendo la chiamata
- Memoria degli ultimi 20 eventi: allarmi, nome utenti che hanno risposto, anomalie, riposo/servizio
- Codice di accesso a 6 cifre, programmabile; messaggi vocali e parametri su memoria non volatile
- Funzionamento a toni multifrequenza DTMF, non compatibile con la selezione decadica

Risponditore automatico

Il messaggio di cortesia suggerisce di chiamare altri numeri o di richiamare in altri momenti. Dopo il numero di squilli programmato viene letto il messaggio, e ripetuto sino a che il chiamante riattacca, o per un massimo di 40". Durante la risposta automatica alle chiamate entranti, l'utente può intervenire rispondendo con un telefono interno: il risponditore si disattiva immediatamente. Il risponditore può essere attivato e disattivato tramite comando telefonico, oppure può essere programmato per attivarsi automaticamente durante lo stato di servizio del sistema di allarme.

Collegamento locale

E' possibile l'accesso tramite qualsiasi telefono interno, anche cordless: è sufficiente impegnare la linea come per effettuare una chiamata, e premere *, per ascoltare prima i messaggi di stato, e poi quelli di invito a selezionare le funzioni richieste. Se il tasto * è già utilizzato da servizi aggiuntivi del gestore telefonico, è possibile scegliere un altro tasto qualsiasi (escluso #) per accedere al comunicatore. Qualora sia scattato l'allarme o siano presenti anomalie, nel momento in cui si cerca di telefonare il comunicatore legge direttamente i messaggi; è comunque sempre possibile telefonare, basta premere * ed attendere il tono di linea. Eventuali chiamate in arrivo interrompono le procedure in corso: l'utente viene avvisato con *bip bip* e può rispondere, premendo *, o riattaccare.

Collegamento remoto

Chiamando dall'esterno, dopo il numero impostato di squilli il dispositivo attiva il risponditore oppure risponde senza messaggio, con un *bip*; premendo * seguito dal codice, l'utente può accedere a tutte le funzioni di ascolto e comando, tramite la tastiera del telefono, con l'assistenza del menù vocale.

Codice di accesso

L'utilizzo del dispositivo è legato alla conoscenza del codice di accesso, a 6 cifre, necessario per tutte le funzioni importanti. Il codice di fabbrica deve essere cambiato: serve solo inizialmente per accedere alla programmazione. In caso di dimenticanza un pulsante interno ripristina il codice di fabbrica.

Informazioni sul sistema

Il dispositivo legge messaggi relativi allo stato di servizio, all'alimentazione, e ad eventuali allarmi, oltre allo stato delle funzioni accessorie telecomandate. Per ridurre i tempi vengono letti solo i messaggi attivi. La memoria, a 20 posizioni, fornisce ulteriori informazioni storiche dettagliate.

Telecomandi

Tramite telefono, locale o remoto, è possibile comandare 3 funzioni accessorie, disponibili per attivazioni tecnologiche, quali climatizzazione, irrigazione, ecc. Il sistema fornisce informazione vocale sulle funzioni attivate.

**ISTRUZIONI PER L'USO**

Il **TELEVOX 882** funziona automaticamente, senza necessità di alcun intervento, secondo le modalità impostate nella programmazione. Per le funzioni avanzate di controllo e comando tramite telefono, è sufficiente ricordare l'utilizzo del tasto * per accedere al comunicatore, e poi seguire le istruzioni vocali. E' necessario anche ricordare il codice, a 6 cifre; chiamando dall'esterno, per sicurezza, viene sempre richiesto, e la comunicazione si interrompe dopo avere digitato 24 cifre senza averlo completato.

L'utilizzatore deve fornire alcune informazioni preliminari, per consentire la corretta programmazione delle funzioni e la registrazione dei messaggi appropriati. Innanzitutto è necessario definire gli utenti che devono essere avvertiti telefonicamente nelle varie situazioni di allarme; deve essere compilata, anche parzialmente, la rubrica telefonica, ricordando che per registrare ogni nome sono disponibili 2 secondi.

Il carattere * nel numero di telefono inserisce una breve pausa durante la selezione, mentre se viene messo all'inizio, prima del numero, determina la chiamata 'cieca', con lettura del messaggio senza attendere la risposta; deve essere utilizzata quando si chiamano risponditori automatici immediati.

rubrica telefonica		
posizione	nome utente - durata 2"	numero telefonico utente
0		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

Successivamente è necessario identificare la provenienza delle chiamate di allarme, con un messaggio da 15", che viene accompagnato dai diversi messaggi di allarme, lunghi 3". Normalmente vengono definiti come: allarme furto - allarme incendio - tentativo di rapina - rischio di congelamento - ecc. Anche la definizione delle funzioni comandate a distanza utilizza messaggi da 3". Si raccomandano messaggi compatibili con le seguenti parole, già presenti, che vengono aggiunte all'occorrenza: *terminato - attivo - disattivato*. Compilare almeno le posizioni 0 ed 1 della tabella seguente:

messaggi vocali personalizzati			
posizione	tipologia	durata	messaggio
0	indirizzo impianto	15"	
1	allarme 1	3"	
2	allarme 2	3"	
3	allarme 3	3"	
4	allarme 4	3"	
5	allarme 5	3"	
6	comando 1	3"	
7	comando 2	3"	
8	comando 3	3"	

Il **TELEVOX 882** è particolarmente versatile, e permette di indirizzare le chiamate telefoniche solo ai nominativi della rubrica che possono essere interessati o che possono intervenire; la tabella seguente riassume la situazione delle chiamate. Le posizioni da 1 a 5 riguardano gli allarmi; la posizione 6 riporta lo stato di servizio del sistema di allarme, e la posizione 7 le informazioni sull'alimentazione.

La chiamata automatica in caso di allarme può essere seguita da una seconda chiamata al termine della situazione di allarme, con lettura del messaggio seguito dalla parola *terminato*; nelle caselle della colonna modo il numero 1 abilita solo la prima chiamata, 2 solo la seconda, 3 entrambe.

Impostando 0 non vengono effettuate chiamate, e le informazioni sono disponibili solo a richiesta.

Alla posizione 6, la prima chiamata: *allarme attivo*, comunica lo stato di servizio, la seconda chiamata: *allarme disattivato*, comunica lo stato di riposo.

Alla posizione 7 la prima chiamata riguarda: *rete assente - batteria scarica*; la seconda: *ritorno rete*.

Le chiamate relative alla tensione di rete iniziano dopo 15' di assenza, e dopo 15' dal ritorno.

programmazione chiamate										
posizione	causa	modo	utenti da chiamare							
1	allarme 1									
2	allarme 2									
3	allarme 3									
4	allarme 4									
5	allarme 5									
6	stato di servizio del sistema									
7	problemi di alimentazione									

Sono necessarie anche alcune informazioni relative alla presenza eventuale di un centralino telefonico, alle preferenze sulle risposte automatiche, al numero di squilli prima della risposta, all'utilizzo dei telecomandi. Le opzioni di chiamata, risposta e telecontrollo sono definite dall'installatore.

Funzionamento

Normalmente, in assenza di allarmi e di funzioni attive, il **TELEVOX 882** legge un messaggio che invita a premere alcuni tasti: *risponditore premere 1 - comandi premere 2 - servizi premere 3*.

Il risponditore viene proposto solo se è abilitato al funzionamento.

- premendo 1 la risposta è: *risponditore attivo* oppure *risponditore disattivato*, a conferma che è cambiato lo stato operativo, rispetto a quello precedente.
- premendo 2 si ascolta l'invito a comandare le funzioni 1 - 2 - 3, le prime direttamente con i tasti 1 e 2, l'ultima componendo il codice. Le funzioni passano da *attivo* a *disattivato* e viceversa.
- premendo 3 viene richiesto il codice, che è seguito da *codice attivo*; è quindi possibile ascoltare la *memoria* (1), il *messaggio del risponditore* (2), registrarne uno *nuovo* (3), e cambiare il *codice* (4).

Memoria eventi

Gli eventi memorizzati sono gli ultimi 20, e vengono letti dal più vecchio in avanti in modo da ricostruire la storia. I nomi degli utenti chiamati che hanno risposto sono preceduti da *ha risposto*, il nome di chi ha terminato la sequenza è seguito da *terminato*. La lettura può essere interrotta con *.

Messaggio risponditore

Seguendo le istruzioni è possibile ascoltare il messaggio che viene letto a chi chiama dall'esterno, o registrarne uno nuovo. Il messaggio ha una durata massima di 20", e viene ripetuto per 40".

Codice numerico

Premere 4 per cambiare il codice; ascoltare *inserire nuovo codice* ed eseguire, quindi ascoltare *ripetere nuovo codice* ed eseguire. Se la ripetizione è corretta si ascolta *nuovo codice (cifre nuovo codice)*, altrimenti il messaggio diventa *errore ripetere nuovo codice*. Il codice deve essere a 6 cifre.

Servizi accessori

Anche se non vengono proposti a voce, nelle opzioni sono disponibili altri servizi:

- comporre 6 2 n per ascoltare la rubrica, cioè nome e numero telefono dell'utente n
- comporre 6 3 n per ascoltare i messaggi personalizzati; n equivale alla posizione nella tabella
- comporre 6 4 n per ascoltare la sequenza delle chiamate; n equivale alla posizione nella tabella
- comporre 6 5 1 per ascoltare la tabella delle opzioni di chiamata e risposta
- comporre 9 n per avviare la chiamata di prova all'utente n, simulando l'allarme di tipo 1



INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il **TELEVOX 882** deve essere connesso con la centrale di allarme e con la linea telefonica. Non avendo spie od organi di comando, non è richiesta una facile accessibilità, e quindi è opportuno installarlo in posizione nascosta, considerando solo le esigenze di cablaggio. Anche la programmazione, che si svolge semplicemente utilizzando un telefono, non richiede l'accesso al dispositivo.

Si raccomanda di fissare il contenitore a parete, nascondendo soprattutto i cavi telefonici.

Collegamenti

- La linea telefonica deve essere intercettata all'ingresso nei locali protetti, prima di qualsiasi telefono interno, in modo da garantire la priorità alle chiamate di allarme.
- La centrale di allarme alimenta il dispositivo e provvede alla ricarica della batteria.
- L'ingresso che controlla la presenza della tensione di rete richiede una tensione positiva, pulsante o alternata compresa tra 1,5 e 15 Volt. Può essere ricavata anche in parallelo ad un led. Rinunciando alla funzione di controllo, collegare un resistenza da 10 Kohm tra l'ingresso ed il + 12 Volt. In mancanza di tensione, viene sempre letto il messaggio *tensione assente*.
- Le 5 linee di ingresso di allarme utilizzano linee bilanciate, terminate con resistenze da 10 Kohm; è necessario che tutte le linee siano chiuse correttamente, per il funzionamento regolare del dispositivo.
- La linea dedicata allo stato di servizio della centrale deve essere bilanciata con 10 Kohm quando la centrale è a riposo; durante le chiamate il passaggio da servizio a riposo interrompe la sequenza.
- La spia interna, sulla scheda, si spegne quando tutte le 6 linee sono bilanciate correttamente.
- Le uscite logiche di telecomando possono pilotare spie o piccoli relè, sino a 50 mA; chiudono al negativo, ed il carico deve essere collegato al + 12 Volt.
- L'uscita che segnala la presenza della linea telefonica è normalmente aperta; ha già una resistenza da 2.200 ohm collegata al + 12 Volt, e può pilotare direttamente un led con il catodo collegato al negativo comune. In assenza di linea telefonica si attiva l'uscita, ed il led eventuale si spegne.
- Il contatto di protezione del contenitore deve essere collegato ai circuiti di autoprotezione della centrale di allarme; il contatto è chiuso a contenitore chiuso. Queste le connessioni a morsettiera:

L L	linea telefonica entrante
T T	impianto telefonico interno
- +	alimentazione 12 Volt —
PR	segnale presenza tensione rete
1 2 3 4 5	ingressi di allarme
6	ingresso stato della centrale
U1 U2 U3	uscite logiche telecomando
CL	uscita logica presenza linea telefonica
X X	disponibili per collegamenti autoprotezione

Programmazione

Il normale utilizzo del **TELEVOX 882** è guidato da menù vocali che invitano ad introdurre comandi, tramite la tastiera telefonica. Nelle fasi di programmazione, per non perdere tempo, non sono previsti messaggi di invito, ma vengono letti messaggi di conferma dopo ogni comando.

E' possibile utilizzare un telefono dell'impianto interno, oppure telefonare dall'esterno.

Alcune funzioni di verifica ed ascolto sono accessibili anche all'utente, ma le funzioni di registrazione dei messaggi e di memorizzazione dei parametri sono riservate all'installatore.

La programmazione può avere inizio solo disponendo delle tabelle allegate alle istruzioni, compilate secondo le caratteristiche dell'impianto e le esigenze dell'utilizzatore.

Nelle istruzioni seguenti, le parole in *corsivo* indicano i messaggi vocali di conferma ai comandi, mentre la lettera **n** indica il numero di posizione nella tabella.

Tabella opzioni

Le modalità operative sono adattabili a qualsiasi esigenza, come dimostra la tabella seguente, dove i numeri riportano i parametri impostati in fabbrica.

La risposta alle chiamate entranti avviene dopo il numero di squilli impostato per il risponditore, se abilitato ed attivo, o per il telecomando, se abilitato. Disabilitando il telecomando non è più possibile l'accesso chiamando dall'esterno nemmeno quando interviene il risponditore.

opzioni di chiamata - risposta - telecomando									
• per memorizzare le opzioni digitare 5 5 1					• per ascoltare le opzioni digitare 6 5 1				
presenza centralino	numero rich.linea	abilitaz. rispondit	squilli rispondit.	risposta t/controllo	telecom. uscita 1	telecom. uscita 2	telecom. uscita 3	durata max telef.	tasto inizio
0	0	0	1	8	0	0	0	0	*

- centralino telefonico: assente = 0 - presente = 1
- numero di richiesta linea = 0 → 9 (se centralino assente = 0)
- risponditore disabilitato = 0 - abilitato = 1 - attivazione automatica quando l'allarme è in servizio = 2
- squilli prima dell'intervento automatico del risponditore = 1 → 9
- telecomando disabilitato = 0 - abilitato con risposta dopo n squilli = 2 → 9
risposta al primo squillo della seconda chiamata effettuata entro 30 secondi = 1
- telecomando: polarità diretta = 0, polarità invertita = 1, ad impulsi lunghi un secondo = 2;
polarità diretta significa che lo stato *attivo* della funzione corrisponde all'uscita logica chiusa al negativo, mentre normalmente, nello stato *disattivato*, è aperta. La polarità invertita si comporta al contrario
- durata massima telefonata, in ore = 1 → 9, oppure 0 = qualsiasi durata; questa funzione, se abilitata, permette la risposta alle chiamate entranti anche in caso di errato funzionamento dei telefoni interni.
- quando il tasto * viene utilizzato per servizi aggiuntivi offerti dal gestore telefonico, impostare un numero che non presenti problemi di compatibilità. Serve solo per l'accesso: dopo, rimane valido *.

Avvio procedura di programmazione

- tramite telefono accedere al comunicatore, che si presenta con i messaggi vocali
- premere 8 7 4 e quindi il codice di accesso (1 2 3 4 5 6, se non è ancora stato cambiato)
- il messaggio *codice attivo* conferma che il dispositivo è in attesa di comandi.

Ripristino codice di fabbrica

Non conoscendo il codice è necessario ripristinare il codice di fabbrica 1 2 3 4 5 6. Tenendo premuto il pulsante sulla scheda del comunicatore si accende la spia: dopo 5" si spegne per indicare il ripristino. Si raccomanda, per sicurezza, di sostituire il codice di fabbrica.

Preparazione rubrica telefonica

Si consiglia di iniziare con la rubrica, registrando prima i nomi e poi i numeri; non è necessario memorizzare tutti i numeri possibili. L'introduzione di ogni numero telefonico viene terminata con #. I numeri possono rimanere in memoria anche se non vengono utilizzati; per cancellare un numero è sufficiente richiamare la posizione ed inserire direttamente #.

- per registrare i nomi digitare 5 1 n *registrare nome utente n dopo il bip* e poi ascoltare la riproduzione; se la qualità è insoddisfacente ripetere l'operazione. Il tempo disponibile per ogni nome è 2 secondi
- per memorizzare i numeri digitare 5 2 n *inserire numero telefono (nome dell'utente n) alla fine premere cancelletto* e poi ascoltare la lettura del numero; in caso di errore ripetere l'operazione
- per ascoltare i nomi digitare 6 1 n *utente n (lettura nome utente n)*
- per ascoltare i numeri digitare 6 2 n *numero telefono (lettura nome utente n) (lettura numero telefono utente n)*

Registrazione messaggi vocali personalizzati

- per registrare i messaggi digitare 5 3 n *registrare messaggio n dopo il bip* e poi ascoltare: se la qualità è insoddisfacente ripetere l'operazione. Il tempo disponibile per ogni messaggio è 3 secondi, escluso per l'indirizzo che è 15", e può essere terminato anticipatamente premendo #
- per ascoltare i messaggi digitare 6 3 n *messaggio n (lettura messaggio n)*

Programmazione sequenze delle chiamate

- per memorizzare le sequenze digitare 5 4 n *chiamate (nome allarme n) inserire numero alla fine premere cancelletto* e poi ascoltare la lettura; in caso di errore ripetere l'operazione
- per ascoltare le sequenze digitare 6 4 n *(lettura nome allarme n) (lettura numeri memorizzati)*

Memorizzazione delle opzioni

- per memorizzare le opzioni digitare 5 5 1 *inserire numero opzioni alla fine premere cancelletto* e poi ascoltare la lettura; in caso di errore ripetere l'operazione
- per ascoltare le opzioni digitare 6 5 1 *opzioni (lettura numeri relativi alle opzioni)*

Chiamata di prova

- digitare 9 n per avviare una chiamata all'utente n simulando l'allarme di tipo 1

Informazioni sul TELEVOX

- digitare 8 8 per ascoltare la lettura del numero di versione del comunicatore

Cancellazione di messaggi e parametri

La cancellazione del singolo messaggio o numero è possibile iniziando la procedura di registrazione o memorizzazione e terminandola immediatamente con #, senza immettere altro.

La cancellazione totale dei messaggi o dei numeri memorizzati è possibile solo a condizione che il codice numerico sia 1 2 3 4 5 6, secondo le modalità seguenti:

- digitare 0 1 per cancellare tutti i messaggi vocali personalizzati; la cancellazione, che dura alcuni secondi, è segnalata con *bip - bip* -... attendere il termine; non è possibile interrompere la procedura
- digitare 0 2 per cancellare tutti i parametri ed immettere i valori di fabbrica nelle opzioni; l'operazione può durare alcuni secondi, e non può essere interrotta; un *bip* conferma il termine dell'operazione

Termine della procedura

Per terminare la fase di programmazione è sufficiente riattaccare il telefono.

Chiamate alla vigilanza

Con il termine vigilanza si intendono le centrali operative di ricezione degli allarmi.

Sono possibili chiamate a due diverse centrali, a seconda delle esigenze; ogni chiamata è programmata indipendentemente. Una chiamata può essere indirizzata ad un centro di assistenza tecnica.

I nomi ed i numeri telefonici devono essere memorizzati nella rubrica, insieme agli altri utenti.

A differenza dalle altre chiamate, in questi casi non vengono utilizzati messaggi vocali, ma segnali numerici codificati a toni. Queste chiamate sono molto brevi.

Per ogni chiamata è necessario impostare:

- protocollo di comunicazione: 1 = Ademco® Express oppure 2 = GescoDtmf
inserendo 0 non vengono effettuate chiamate
- numero identificativo dell'impianto, a 4 cifre, assegnato da ogni centrale operativa con propri criteri.

Le seguenti tabelle riassumono i parametri necessari:

parametri chiamata vigilanza 1					
n.utente	protocollo	numero identificativo impianto			promemoria nome

parametri chiamata vigilanza 2					
n.utente	protocollo	numero identificativo impianto			promemoria nome

La programmazione segue le stesse modalità di tutti gli altri parametri; ad n corrispondono i numeri 1 o 2 delle tabelle vigilanza, da non confondere con i numeri della rubrica telefonica.

- per memorizzare i parametri digitare 5 6 n *chiamate vigilanza n inserire numero alla fine premere cancelletto* e poi ascoltare la lettura; in caso di errore ripetere l'operazione
- per ascoltare i parametri digitare 6 6 n *chiamate vigilanza n (lettura nome utente n) (lettura numeri memorizzati)*

